



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Società Agricola Quadrifoglio S.S c/o Ing. Stefano
Natalizio
stefano.natalizio@ingpec.eu
e p.c. 01-10-34 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Tempio
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: **Realizzazione di una tettoia e sovrapposto impianto fotovoltaico da 6kw annessi ad un edificio rurale situato in reg. Pedru Cuncudu nel Comune di Tula. Proponente: Società Agricola Quadrifoglio S.S. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza per l'avvio della procedura in oggetto pervenuta in data 03.02.2026 (prot. DGA n. 3462 del 04.02.2026), e facendo seguito alla PEC acquisita al prot. DGA n. 11497 del 14.04.1975, con la quale codesta Società ha richiesto la modifica dell'oggetto del parere già espresso dallo Scrivente con nota. Prot. DGA n. 11111 del 09.04.2026, si rappresenta quanto segue.

Con la citata PEC la Proponente ha precisato che, nelle more della conclusione della procedura di VIncA, si è reso necessario attuare con urgenza la bonifica della copertura in cemento amianto, resa pericolante dai fenomeni meteorologici di febbraio. In ragione di tale mutamento dello stato dei luoghi, l'Ufficio Tecnico Comunale ha ritenuto necessario richiedere un'autorizzazione ex novo che comprendesse anche la tettoia, dandone evidenza nell'oggetto della stessa.

Premesso quanto sopra, considerato che l'istruttoria già condotta da questo Ufficio aveva comunque preso in esame le operazioni di rimozione e ricostruzione della copertura, si accoglie l'istanza di modifica dell'oggetto, esprimendo quanto segue.

L'intervento proposto prevede la demolizione e il rifacimento della copertura in cemento/amianto di un edificio rurale esistente, e la successiva installazione, sulla stessa, di un impianto fotovoltaico da 6 kW, presso un'azienda agricola ubicata su un terreno individuato al Foglio 7, mappale 163 sub 2 del Catasto comunale di Tula.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

La tettoia in cemento/amianto oggetto di rimozione, smaltimento e rifacimento ha un'estensione di circa 138 m². I moduli dell'impianto fotovoltaico, finalizzato a soddisfare le esigenze di autoconsumo dell'azienda agricola, saranno collocati su una falda della nuova copertura, in aderenza ed in maniera complanare alla superficie di appoggio. L'edificio coperto sarà adibito a ricovero mezzi ed attrezzature agricole.

L'intervento ricade all'interno della ZSC *Campo di Ozieri e Pianure Comprese tra Tula e Oschiri* (cod. ITB 011113) e della ZPS *"Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri"* (cod. ITB 013048) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione degli stessi siti ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che l'opera proposta insiste in un'area già antropizzata e non interessata dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario. Nell'area circostante è presente il mosaico di habitat cod. 6220* *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* e 6310 *Dehesas con Quercus spp. Sempreverde*, che non risulta interferito dalla realizzazione dell'intervento in esame.

Secondo quanto dichiarato nel format Proponente la realizzazione dell'intervento non comporterà l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali presenti in loco, l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area, l'allestimento di aree di cantiere né altri interventi di modifica dei suoli.

Tutto ciò premesso, vista e condivisa la Condizione d'Obbligo individuata dalla Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All. B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportata:

- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

considerato che l'intervento interessa una struttura esistente ubicata in un'area già trasformata e non interessata dalla presenza di habitat e specie di interesse comunitario, tenuto anche conto degli obiettivi di conservazione individuati nel piano di gestione della ZSC interessata e dei *Criteri minimi per la definizione di misure di conservazione [...] relative alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)* di cui al DM 17/10/2007, si



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

ritiene che lo stesso, se realizzato nel rispetto della proposta presentata e della Condizione d'Obbligo soprariportata, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 in questione, e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alla richiesta, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, compresa l'eventuale opera di connessione alla rete pubblica, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Questo parere sostituisce quello già comunicato con nota prot. DGA n. 11111 del 09.04.2026.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

PATRIZIA ARBA

VALENTINA GRIMALDI